

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00200958
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione martirio di San Sebastiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT

PVCC - Comune	Viterbo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria della Peste (Sacratio dei Caduti)
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	interno, altare destro
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1494
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1494
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Antonio del Massaro detto Pastura
AUTA - Dati anagrafici	1450 ca./ ante 1516
AUTH - Sigla per citazione	00002311
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	370
MISL - Larghezza	195
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la figura del santo è inserita in una quinta architettonica dipinta visibile soltanto nella parte superiore e costituita da pilastri con decorazioni a candelabri e specchiature marmoree.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Sebastiano. Figure: santi.
	l'affresco è stato scoperto intorno al 1920 insieme all'altro raffigurante il "San Giovanni Battista" (cfr. scheda 00200956) sotto uno strato di

NSC - Notizie storico-critiche

calce e presenta attualmente vaste lacune e tracce di ridipinture (Sciattoli A., Viterbo nei suoi monumenti, Roma 1920, p. 320). Il deterioramento della materia pittorica non impedisce tuttavia considerazioni di ordine critico. Le opere, realizzate probabilmente nel 1494 al momento della costruzione della chiesa, mostrano evidenti elementi di contatto con lo stile pittorico di derivazione umbra del pittore viterbese Antonio del Massaro, detto Pastura. E' quindi probabile che il pittore-presente a Viterbo nel 1493 per eseguire gli affreschi perduti della Cappella del Comune (Signorelli M., Storia breve di Viterbo, Viterbo 1964, p. 208), ma già a Roma nel 1494, avesse affidato ad un artista del suo vasto seguito la decorazione della chiesa (Faldi, 1970).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Viterbo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 124121

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Faldi I.

BIBD - Anno di edizione

1970

BIBH - Sigla per citazione

00000376

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Andreozzi E.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Tosti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Tosti A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)